

COMUNICATO STAMPA / Berna, giovedì 23 maggio 2024

## Governare efficacemente il sistema sanitario

### Articolo costituzionale e legge federale sulla salute

**All'inizio di giugno l'elettorato svizzero si esprimerà in merito a due iniziative legate ai costi della salute. Indipendentemente dall'esito della votazione, restano da affrontare una serie di importanti problemi: l'invecchiamento della popolazione, la cartella informatizzata del paziente, la penuria di personale specializzato, ecc. Per trovare soluzioni sostenibili, abbiamo bisogno di una nuova concezione della salute e di una governance efficace del sistema. L'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche (ASSM) propone, quale premesse fondamentali, di inserire un nuovo articolo nella Costituzione e di elaborare una legge federale sulla salute.**

Anno dopo anno, l'onere finanziario della spesa sanitaria sta diventando sempre più insostenibile per la popolazione. Lo dimostra, fra le altre cose, il «barometro delle apprensioni» di Credit Suisse, che pone i costi della salute e l'aumento dei premi al primo posto per l'anno 2023. In questo contesto, non sorprende che siano state poste in votazione due proposte per limitare l'onere a carico degli assicurati. Tuttavia, non basta tagliare le spese o aumentare i sussidi per risolvere i problemi in ottica di sostenibilità.

Uno dei punti deboli del sistema attuale è il fatto che la regolazione da parte del Consiglio federale e del Parlamento si basi essenzialmente sulla legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). La suddivisione dei compiti attuale attribuisce eccessive competenze ai Cantoni, rendendo difficile l'attuazione di una politica sanitaria nazionale. Eppure alcune problematiche, come la carenza di personale specializzato o la digitalizzazione del sistema sanitario, richiedono proprio una soluzione a livello federale. Anche durante la pandemia di Covid-19 è emerso con chiarezza quanto sia imprescindibile un coordinamento nazionale.

Inoltre, la salute deve essere intesa in modo molto più ampio, adottando l'approccio «One Health» che riconosce i profondi nessi esistenti tra salute umana, salute animale e salute del pianeta. È necessario quindi collegare fra loro numerosi ambiti che si interfacciano con il tema della salute, come ad esempio la qualità dell'aria e dell'acqua, la biodiversità e la protezione dal rumore. In questa direzione vanno anche gli sforzi volti a una «salute presente in tutte le politiche» («Health in all Policies»). Per realizzare questi obiettivi, occorrono una visione globale e le necessarie basi legali e strutture politiche.

### Ripensare il federalismo

Il sistema sanitario ha bisogno di una governance efficace che coinvolga tutte le parti interessate, ma che nel contempo rafforzi le competenze federali in materia di salute. Il federalismo è parte integrante del DNA della Svizzera e tale deve rimanere. Nel settore sanitario, però, esso comporta diversi svantaggi: un sistema altamente frammentato, competenze parcellizzate, ambiti di responsabilità poco chiari, una proliferazione dei concordati intercantionali e differenze a livello di finanziamento. Il fatto che i medesimi problemi vengano affrontati da 26 amministrazioni cantonali e risolti in 26 modi diversi ostacola un controllo efficace, rende impossibile attuare economie di scala, può portare a disparità di trattamento in seno alla popolazione a seconda delle regioni ecc.

In questo contesto, nel 2022 l'ASSM ha incaricato la professoressa Stéphanie Monod (Unisanté Losanna) di realizzare uno studio scientifico sulla rilevanza che potrebbe assumere una legge federale sulla salute, delineandone i possibili contenuti e le opzioni di attuazione. Lo studio, integrato da un'analisi giuridica della professoressa Mélanie Levy (Institut de droit de la santé, Università di Neuchâtel), è stato pubblicato a febbraio 2024.

Con la presa di posizione odierna, l'ASSM appoggia i risultati di questo lavoro e compie un ulteriore passo avanti, formulando una proposta concreta volta ad ancorare la salute e la politica sanitaria in un nuovo articolo costituzionale:

**Art.116a      Politica sanitaria**

- <sup>1</sup> La Confederazione e i Cantoni riconoscono l'interdipendenza tra salute umana, salute animale e ambiente e si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere la salute sulla base di un approccio integrato.
- <sup>2</sup> La Confederazione stabilisce i principi della politica sanitaria e coordina l'operato dei Cantoni, con l'obiettivo di promuovere la salute della popolazione e garantire che tutti beneficino di un elevato livello di protezione della salute.
- <sup>3</sup> La Confederazione promuove un sistema sanitario equo, sostenibile ed efficiente e regola la raccolta e l'utilizzo dei dati necessari alla gestione di tale sistema.

L'ASSM è consapevole del fatto che un tale ancoraggio nella Costituzione federale richiede tempo e non esonera dalla responsabilità di risolvere in parallelo problemi specifici, quali l'organizzazione dell'assistenza di base, il miglioramento delle condizioni di lavoro dei professionisti del settore sanitario, l'adeguamento delle strutture tariffali, il rafforzamento dell'alfabetizzazione sanitaria della popolazione ecc. Tuttavia, l'insieme di queste misure dovrebbe essere contestualizzato già oggi nella visione più ampia che si intende realizzare con questa proposta.

Con la propria presa di posizione e lo studio scientifico di Unisanté, l'ASSM intende stimolare il dibattito sul tema, in particolare all'interno dei partiti. Per attuare le proposte in oggetto, infatti, servono interventi politici. L'ASSM vuole favorire questo processo, coinvolgendo anche i Cantoni. Una legge federale sulla salute non dovrebbe mettere a repentaglio le loro competenze, ma piuttosto precisarle.

**Documenti citati e link**

- ↓ [Presa di posizione dell'ASSM \(in francese\)](#)
- ↓ [Rapporto di Unisanté \(in francese\)](#)
- [assm.ch/loi-federale-sante](http://assm.ch/loi-federale-sante)
- [unisante.ch/fr](http://unisante.ch/fr)

**Persone di contatto**

Henri Bounameaux, presidente dell'ASSM: [h.bounameaux@samw.ch](mailto:h.bounameaux@samw.ch)

Valérie Clerc, segretaria generale dell'ASSM: [v.clerc@samw.ch](mailto:v.clerc@samw.ch) oppure +41 31 306 92 71

Luca Crivelli, economista in campo sanitario e membro del comitato direttivo dell'ASSM: [luca.crivelli@supsi.ch](mailto:luca.crivelli@supsi.ch)

Thomas Heiniger, ex direttore della sanità del Cantone di Zurigo e membro del gruppo di lavoro dell'ASSM dedicato alla legge sulla sanità: [th@thomasheiniger.ch](mailto:th@thomasheiniger.ch)

Mélanie Levy, professoressa presso l'Institut de droit de la santé dell'Università di Neuchâtel, autrice dell'analisi giuridica: [melanie.levy@unine.ch](mailto:melanie.levy@unine.ch)

Stéphanie Monod, professoressa presso Unisanté Losanna, autrice dell'analisi scientifica: [stefanie.monod-zorzi@unisante.ch](mailto:stefanie.monod-zorzi@unisante.ch) (il 23 maggio solo al mattino)

Daniel Scheidegger, ex presidente e attuale membro del Senato dell'ASSM: [daniel.scheidegger@unibas.ch](mailto:daniel.scheidegger@unibas.ch)